



PR CALABRIA FESR FSE 2021 – 2027
PRIORITÀ 1
Una Calabria più competitiva e intelligente Azione 1.3.1

PAC 2014/2020
Asse 6 Obiettivo specifico 6.8 Azione 6.8.3

Avviso pubblico
per il sostegno alle produzioni audiovisive
in Calabria – 2024

Sommario

1. FINALITÀ E RISORSE	2
1.1. FINALITÀ E OBIETTIVI	2
1.2. BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	3
1.3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
1.4. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	4
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
2.1. BENEFICIARI	6
2.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
2.3. ACCORDO DI PARTENARIATO	8
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	9
3.1. PROGETTI AMMISSIBILI	9
3.3. SPESE AMMISSIBILI.....	11
3.4. FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	14
3.5. CUMULO.....	14
4. PROCEDURE	14
4.1. INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	14
4.2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	15
4.3. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	15
4.4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	15
4.5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	16
4.6. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	17
4.7. APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	21
4.8. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE.....	21
4.9. COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.....	21
4.10. GESTIONE DELLE ECONOMIE.....	22
4.11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA.....	22
4.12. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE.....	23
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	24
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	24
5.2. CONTROLLI.....	26
5.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA.....	27
5.4. CAUSE DI DECADENZA.....	28
5.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO	29
5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	30
6. DISPOSIZIONI FINALI	30
6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	30
6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	31
6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	32
6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	32
6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	32
6.6. RINVIO	32

1. Finalità e risorse

1.1. Finalità e obiettivi

1. Attraverso il presente Avviso, sostenendo la competitività del comparto culturale ed audiovisivo, si intendono perseguire finalità quali la promozione del territorio, la visibilità del patrimonio naturalistico e artistico del territorio, lo sviluppo del settore turistico locale, la valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche e ambientali e la promozione del patrimonio storico, culturale, religioso, economico, sociale, delle tradizioni popolari e antropologiche della Calabria.
2. Il PAC CALABRIA 2014/2020 all'Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" contempla l'Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche". L'azione sostiene: la valorizzazione degli attrattori culturali presenti nelle principali destinazioni turistiche regionali e nelle ARS e prevede di:
 - i. sostenere i processi di aggregazione e integrazione tra i diversi attori pubblici e privati per condividere politiche di promozione e governo delle destinazioni turistiche;
 - ii. diversificare l'offerta costruendo prodotti innovativi, autentici e unitari, meno concentrati nel tempo e nello spazio, capaci di promuovere le risorse culturali e naturali;
 - iii. migliorare gli standard di offerta delle strutture e dei servizi presenti nelle destinazioni turistiche;
 - iv. realizzare interventi integrati con altri settori quali: formazione; trasporti; mobilità; ambiente; cultura, innovazione
3. Il sostegno con risorse del PR 21/27 (Azione 1.3.1 del Programma Calabria FESR – FSE+ 2021 - 2027 "Competitività del sistema produttivo regionale" è volto alla qualificazione ed innovazione del prodotto/servizio, alla fruizione integrata e coordinata dei servizi, digitalizzazione delle imprese, al sostegno delle PMI per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale. L'iniziativa mira a incentivare progetti che promuovano la sostenibilità ambientale, la tutela e la fruizione responsabile delle risorse naturali, contribuendo allo sviluppo di un turismo innovativo e di qualità. Attraverso l'Avviso, si intende favorire il miglioramento della competitività delle PMI, valorizzando il territorio in un'ottica di crescita economica e promozione del patrimonio naturale.
4. Il presente Avviso:
 - (i) si ispira al principio del "non arrecare danno significativo" (c.d. "Do No Significant Harm" – DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale";
 - (ii) rispetta i criteri previsti dall'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - (iii) è coerente con gli obiettivi del PR FESR Calabria 21/27, OS 1.3 ed è conforme ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e reperibili sul sito <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it>.

In considerazione di quanto al precedente punto, sono pertanto escluse dal presente Avviso:

- i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;

- ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento);
 - iii. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
5. Al presente Avviso non si applicano le disposizioni di cui all'Art. 73(2)(j) RDC (come di seguito definito).
 6. Il presente avviso contribuisce all'alimentazione dei seguenti indicatori:
 - i. Indicatore di output:
 - RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
 - RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni
 - ii. Indicatore di risultato:
 - RCR02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari).
 7. Il presente avviso è soggetto alla verifica del rispetto del principio DNSH.

1.2. Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ex art. 5, comma 3, del D.Lgs. 123/1998.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'art. 54 del Reg. 651/2014.
3. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.3. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a **€ 5.900.000**.
2. Il presente Avviso è finanziato a valere sulle risorse del PR FESR FSE+ Calabria 2021 – 2027 (d'ora in avanti anche PR) per un importo pari ad € 3.200.000,00 e PAC Calabria 2014-2020 (d'ora in avanti anche PAC) per un importo pari ad € 2.700.000,00. Le risorse del PR 21/27 saranno destinate solo alle PMI.
3. Le risorse complessivamente stanziare sono così ripartite:
 - I. CATEGORIA A (par. 3.1 del presente Avviso) = € 3.900.000;
 - a. CATEGORIA A1 = € 2.000.000;
 - b. CATEGORIA A2 = € 1.900.000;
 - II. CATEGORIA B (par. 3.1 del presente Avviso) = € 800.000;
 - III. CATEGORIA C (par. 3.1 del presente Avviso) = € 200.000;
 - IV. CATEGORIA D (par. 3.1 del presente Avviso) = € 1.000.000.

Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - b) Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - c) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche RDC);
 - d) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - e) Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - f) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - g) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - h) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
 - i) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
 - j) Legge 12 marzo 1999, n. 68, recate norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 - k) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
 - l) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - m) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
 - n) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
 - o) Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria

FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;

- p) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- q) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- r) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante “integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- s) Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18/05/2023;
- t) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 27.07.2023 e successive DGR modificative nn. 740/2023 e 758/2023 modificative, relative all’Organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- u) il Decreto Dirigenziale n. 5370 del 18.04.2024 di approvazione del SIGECO versione 2 e del Manuale delle Procedure di Selezione delle Operazioni del PR Calabria 2021/2027 versione 2, poi modificato con DD 11054 del 30.07.2024
- v) Delibera della Giunta Regionale n. 415 del 10 agosto 2023, recante “Programma Regionale Calabria FESR.FSE+ 2021-2027. Obiettivo specifico RSO1.3 – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR). Indirizzi per l’attuazione”;
- w) Deliberazione di Giunta Regionale n. 448 del 14/11/2016 Approvazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- x) Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- y) D.G.R. n. 320 del 25.07.2017 concernente “Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Presenza d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;
- z) DGR n. 258/2019 ad oggetto Piano Azione e Coesione (PAC 2014/2020). Rimodulazione Piano Finanziario;
- aa) Legge 14 novembre 2016 n. 220;
- bb) La L. R. n.1 dell’11 gennaio 2006
- cc) la L.R n. 21 del 21 giugno 2019 avente ad oggetto “Interventi regionali per il sistema del cinema e dell’audiovisivo in Calabria”;
- dd) la legge regionale 1° marzo 2022 nr. 1 “Interventi di manutenzione normativa sulle leggi regionali 9/1996, 30/2015, 8/2003, 7/1996, 1/2006, 32/2021 e 6/2021” con la quale sono stati ampliati i compiti della Fondazione Calabria film Commission comprendendo anche quello della promozione turistica del territorio;
- ee) la DGR n. 255 del 28.05.2024 di Approvazione programma triennale di interventi per l’attività cinematografica e audiovisiva ex art. 6 L.R. 21/2019.

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1. Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso:
 - a) **GRANDI IMPRESE** - per come le stesse sono definite dal Reg. 651/2014, art. 2, punto 24) - di produzione cinematografica e/o audiovisiva (codici ATECO 59.11 o 59.12), anche in forma associata;
 - b) **PMI** - per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014 - di produzione cinematografica e/o audiovisiva (codici ATECO 59.11 o 59.12), anche in forma associata.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, non più di una domanda di contributo, anche in forma associata.
3. I progetti presentati da Grandi Imprese potranno essere finanziati esclusivamente con le risorse del PAC Calabria 2014/2020 e fino all'esaurimento della dotazione a valere sul PAC Calabria 2014-2020, pari ad € 2.700.000. Nel caso in cui i progetti presentati e ritenuti ammissibili al finanziamento comportino il superamento di tale soglia saranno preferiti i progetti che avranno ottenuto il maggior punteggio a valere sul macrocriterio "B. Efficienza" di cui ai criteri di valutazione (par. 4.6). Nel caso in cui le risorse a valere sui Fondi Pac Calabria 2014-2020 non fossero interamente assorbite dai progetti presentati da Grandi Imprese potranno essere assegnate, in base alla graduatoria, ai progetti presentati da PMI.

2.2. Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità e presentare un progetto che abbia i requisiti pertinenti di cui di seguito:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
 - b) non sussistenza, ove previsto, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- se, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare (comprovata secondo le modalità di cui all'Allegato A al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente avviso);
 - d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - e) essere regolarmente iscritto:
 - i) nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii) nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - iii) nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iv) nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - v) nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - vi) nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - vii) nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - viii) nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
 - f) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - g) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente.
 - h) presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili, quantificato – nel caso delle spese di cui alle lettere a), b) e c) del par. 3.3 - sulla base, se del caso, di appostiti preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
 - i) non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'operazione per la quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'operazione per la quale è richiesto l'aiuto;

- j) richiedere il contributo in conformità con le disposizioni di cui al par. 2.1 e 3.1 del presente Avviso;
 - k) presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso;
 - l) di disporre della titolarità dei diritti di sfruttamento necessari alla realizzazione dell'opera oggetto della domanda²;
 - m) di essere produttore unico, ossia titolare del 100% dei diritti di sfruttamento sull'opera, o – in alternativa - coproduttore o produttori associate, ossia titolare di una quota di diritti sull'opera³.
2. Il richiedente avente sede legale all'estero e/o privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, se del caso secondo le norme del Paese di appartenenza producendo la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.
 3. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

2.3. Accordo di partenariato

1. Nel caso di progetti presentati in forma associata il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione di ATS da **non più di tre soggetti Beneficiari per come definiti al par. 2.1 del presente Avviso.**
2. L'ATS disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo pubblico deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
 - b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Fondazione, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
 - a) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - b) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla Fondazione;
 - c) coordinare i flussi informativi verso la Fondazione.
4. Qualora la costituzione formale dell'ATS non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento costituendo), i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti secondo le modalità di cui all'Allegato B al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al

² Ad es. i diritti di sfruttamento sul soggetto e la sceneggiatura. Si precisa che, a tal fine, al momento della domanda, è considerata sufficiente la titolarità di un'opzione su tali diritti, ma in tal caso l'avvenuto esercizio dell'opzione (con il conseguente acquisto in via definitiva della titolarità dei diritti) dovrà essere attestato, pena la decadenza del beneficio e la revoca del contributo concesso.

³ Al riguardo si precisa che non sono ammessi soggetti partecipanti a titolo meramente finanziario (per tali intendendosi i produttori che partecipino a una produzione solo con apporto finanziario, senza quindi alcun apporto di natura tecnica o artistica), né i produttori esecutivi.

presente Avviso. L'atto costitutivo, regolarmente registrato, deve essere trasmesso entro 20 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo par. 4.9.

5. Qualora la costituzione formale dell'ATS sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente comma 3 devono essere specificate con atto notarile o scrittura privata autenticata che le parti trasmettono entro 5 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo par. 4.9.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1. Progetti ammissibili

1. Il presente Avviso Pubblico è finalizzato alla realizzazione di opere audiovisive quali di seguito indicate:

1.a CATEGORIA A/A1:

A1

- I. **film/lungometraggio** (opera audiovisiva, prioritariamente destinata allo sfruttamento in sala cinematografica, della durata minima di 75 minuti, anche d'animazione);
- II. **fiction televisiva/serie TV** (opera audiovisiva realizzata per lo sfruttamento in sede televisiva lineare o non lineare, della durata minima i) di 52 minuti per le opere singole e ii) di 26 minuti a episodio per le opere seriali),
- III. **opere di genere cd Factual** (opere storiche, biografiche o tratte da fatti realmente accaduti), **docufiction e docufilm**.

I progetti presentati a valere sulla CATEGORIA A – A1 devono possedere i seguenti requisiti, oltre a quelli di ammissibilità di cui al paragrafo 2:

- a. il costo di produzione totale del progetto deve essere uguale o superiore a € 3.000.000;
- b. devono disporre di un piano di distribuzione internazionale comprovato da atti vincolanti o da lettere di intenti;
- c. devono prevedere una spesa sul territorio regionale non inferiore all'importo del contributo concesso;
- d. devono prevedere almeno due settimane di lavorazione sul territorio calabrese; per settimana si intendono cinque giornate lavorative anche non consecutive.

1.a CATEGORIA A/A2:

A2

- I. **film/lungometraggio** (opera audiovisiva, prioritariamente destinata allo sfruttamento in sala cinematografica, della durata minima di 75 minuti, anche d'animazione);
- II. **fiction televisiva/serie TV** (opera audiovisiva realizzata per lo sfruttamento in sede televisiva lineare o non lineare, della durata minima i) di 52 minuti per le opere singole e ii) di 26 minuti a episodio per le opere seriali),
- III. **opere di genere cd Factual** (opere storiche, biografiche o tratte da fatti realmente accaduti), **docufiction e docufilm**.

I progetti presentati a valere sulla CATEGORIA A – A2 devono possedere i seguenti requisiti, oltre a quelli di ammissibilità di cui al paragrafo 2:

- a. devono disporre di un piano di distribuzione nazionale e/o internazionale comprovato da atti vincolanti o da lettere di intenti;
- b. devono prevedere una spesa sul territorio regionale una spesa pari ad almeno il 130% del contributo concesso;
- c. devono prevedere almeno due settimane di lavorazione sul territorio calabrese; per settimana si intendono cinque giornate lavorative anche non consecutive.

1.b CATEGORIA B:

- I. **documentario:** l'opera audiovisiva, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti, realizzata nelle forme e nei modi definiti con i decreti di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 220 del 2016;

I progetti presentati a valere sulla CATEGORIA B devono prevedere una spesa sul territorio regionale pari ad almeno il 130% del contributo concesso.

Devono prevedere almeno due settimane di lavorazione sul territorio calabrese; per settimana si intendono cinque giornate lavorative anche non consecutive.

1.c CATEGORIA C:

- I. **cortometraggio:** opera audiovisiva della durata generalmente compresa tra i 15 ed i 30 minuti di vario genere (documentario, musicale, d'animazione).

I progetti presentati a valere sulla CATEGORIA C devono prevedere una spesa sul territorio regionale pari ad almeno il 130% del contributo concesso.

Devono prevedere almeno una settimana di lavorazione sul territorio calabrese; per settimana si intendono cinque giornate lavorative anche non consecutive.

1.d CATEGORIA D:

- I. **film/lungometraggio** (opera audiovisiva, prioritariamente destinata allo sfruttamento in sala cinematografica, della durata minima di 75 minuti, anche d'animazione);
- II. **fiction televisiva/serie TV** (opera audiovisiva realizzata per lo sfruttamento in sede televisiva lineare o non lineare, della durata minima i) di 52 minuti per le opere singole e ii) di 26 minuti a episodio per le opere seriali), Sono comprese nella categoria anche che le opere di genere cd. Factual (opere storiche, biografiche o tratte da fatti realmente accaduti) e docu-fiction (opere che ricostruiscono fatti reali);
- III. **opere di genere cd Factual** (opere storiche, biografiche o tratte da fatti realmente accaduti), **docufiction e docufilm** (opere che ricostruiscono fatti reali).

I progetti presentati a valere sulla CATEGORIA D possono essere presentati solo da PMI - per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014 - di produzione cinematografica e/o audiovisiva (codici ATECO 59.11 o 59.12), anche in forma associata e devono possedere i seguenti requisiti, oltre a quelli di ammissibilità di cui al paragrafo 2:

- a. devono disporre di un piano di distribuzione nazionale e/o internazionale comprovato da atti vincolanti o da lettere di intenti;

- b. devono prevedere una spesa sul territorio regionale pari ad almeno il 130% del contributo concesso,
 - c. devono prevedere almeno due settimane di lavorazione sul territorio calabrese; per settimana si intendono cinque giornate lavorative anche non consecutive.
2. Sono esclusi i progetti che incitano alla violenza, all'odio razziale, politico, sessuale o di genere.

3.2. Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio delle attività per la realizzazione del progetto⁴ non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi **entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto**. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

3.3. Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** a contributo, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 54, par. 5, lett. a) del Reg. 651/2014, sono le seguenti:
 - a) **costi per impianti, macchinari, attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto**. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
 - b) **spese per fornitura di servizi**, quali ad esempio, noleggio di location, spese di trasporto, spese di affitto e gestione uffici, compensi di agenzie di viaggio, vitto e alloggio per il personale;
 - c) **spese per consulenze**, consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione, nella **misura massima del 10% del totale dei costi ammissibili**;
 - d) **spese per il personale dipendente a tempo determinato o indeterminato**, impiegato nella realizzazione complessiva del progetto. Tali spese sono riconosciute, in conformità con le disposizioni di cui all'**Art. 55 del Reg. 1060/2021**, in base a un tasso forfettario del **20%** dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi per il personale;
 - e) **spese generali** riconosciute sulla base di un tasso forfettario fino al **15%** dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla precedente lettera d) in conformità con le disposizioni di cui all'**art. 54(b) del Reg. 1060/2021**;
 - f) le **spese per garanzie** fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari.

⁴ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

2. Le **spese ammissibili di cui al comma 1**, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 54, par. 4, comma, 1 lett. a) del Reg. 651/2014, sono **sostenute sul territorio della Regione Calabria:**
- per i progetti presentati a valere sulla **CATEGORIA A (A1)** nella misura minima del **100% del contributo concesso;**
 - per i progetti presentati a valere sulle **CATEGORIA A (A2)-B-C-D** nella misura minima del **130% del contributo concesso,**
- ferma restando la condizione che la **spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale – come sopra determinata - non può superare l'80% del bilancio totale di produzione⁵**. A tal fine, con l'espressione «**spesa sostenuta sul territorio della Regione Calabria**» è da intendersi la **spesa relativa a fatture - o documento equivalente - il cui emittente abbia sede operativa sul territorio regionale.**
3. Non sono comunque ammissibili⁶:
- i. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - ii. le spese che non sono riconducibili a quelle di cui al precedente comma 1;
 - iii. le spese per acquisto di terreni e di beni immobili;
 - iv. le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente⁷;
 - v. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - vi. le spese per contanti o compensazioni;
 - vii. i contributi in natura;
 - viii. le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore;
 - ix. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - x. le spese relative ad interessi passivi;
 - xi. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - xii. le spese relative a "producer's fee";
 - xiii. le spese relative costi carburante e pedaggi autostradali;
 - xiv. le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - xv. i servizi di consulenza connessi alle attività regolari quali la consulenza fiscale;
 - xvi. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni in merito previste dal presente Avviso;

⁵ Art. 54 par. 4 comma 2 del Reg. 651/2014.

⁶ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

⁷ È fatto salvo il caso relativo all'applicazione di tassi forfettari per come gli stessi sono individuati al precedente comma 1 del presente paragrafo.

- xvii. non sono ammissibili spese per smartphone, ricariche telefoniche ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- xviii. l'IVA, se recuperabile.
4. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese⁸ devono:
- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario o carta di credito aziendale purché corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili.** Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "**quietanzati**", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto

⁸ È fatto salvo il caso relativo all'applicazione di tassi forfettari per come gli stessi sono individuati al precedente comma 1 del presente paragrafo

sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;

- iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).
5. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- a) Reg. 1060/2021 (RDC);
 - b) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

3.4. Forma ed intensità del contributo

1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso, nella forma di contributo in conto capitale.
2. L'intensità di aiuto non supera il **50% dei costi ammissibili**.
3. **Entro i limiti di cui al comma 2, il contributo massimo concedibile per progetto è così determinato:**
 - I. CATEGORIA A-A1 (par.3.1 del presente Avviso) = massimo € 500.000;
 - II. CATEGORIA A-A2 (par. 3.1 del presente Avviso) = massimo € 300.000;
 - III. CATEGORIA B (par. 3.1 del presente Avviso) = massimo € 200.000;
 - IV. CATEGORIA C (par. 3.1 del presente Avviso) = massimo € 20.000;
 - V. CATEGORIA D (par. 3.1 del presente Avviso) = massimo € 200.000.

3.5. Cumulo

- 1 L'aiuto concedibile sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. Procedure

4.1. Indicazioni generali sulla procedura

1. Per gli adempimenti relativi alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, la competenza è in capo alla Fondazione Calabria Film Commission" (d'ora in avanti, anche **La Fondazione**).
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso. La Fondazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di integrazione

della dotazione finanziaria di cui al par. 1.3 in relazione agli esiti del presente Avviso e di eventuali riarticolazioni delle risorse finanziarie del PR e del PAC.

3. La Fondazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.2. Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it e sul sito istituzionale della Fondazione www.calabriafilmcommission.it, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate a mezzo PEC dal rappresentante legale dell'impresa, o del soggetto capofila se del caso, alla seguente PEC: avvisicfc@pec.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: «*Avviso pubblico per il sostegno alle produzioni audiovisive in Calabria – 2024*».
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone⁹, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. In alternativa essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000¹⁰.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 18:00 del giorno 15 ottobre 2024 e fino alle ore 18:00 del giorno 16 dicembre 2024, giorno di chiusura dei termini per la presentazione.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e/o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili.

4.4. Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:**
 - a) Allegato A al modulo di domanda – Dichiarazione relativa alla capacità finanziaria;
 - b) Allegato B al modulo di domanda – Dichiarazione di intenti [in caso di presentazione in forma associata non ancora costituita];

⁹ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

¹⁰ La presente disposizione si applica in tutti i casi in cui è richiesta la firma del Legale Rappresentante dell'Impresa.

- c) Formulario di cui all'Allegato 2 dell'avviso, completo e correttamente compilato in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
 - d) soggetto e sceneggiatura dell'opera che si intende realizzare;
 - e) filmografia/curriculum di: regista, sceneggiatore e produttore;
 - f) copia dei contratti e degli incarichi conferiti e accettati, anche in forma opzionale, in relazione a ciascuno dei soggetti indicati alla precedente lettera e);
 - g) nota del produttore che illustri la strategia distributiva;
 - h) per i progetti presentati a valere sulle categorie A -A1, copia dei contratti deal, memo o lettere d'impegno comprovanti il piano di distribuzione internazionale per la distribuzione dell'opera, nei circuiti theatrical, broadcast, home video o per la diffusione su piattaforme SVOD, VOD, a mezzo internet o di natura editoriale;
 - i) per i progetti presentati a valere sulle categorie A-A2, copia dei contratti deal, memo o lettere d'impegno comprovanti il piano di distribuzione nazionale (e/o internazionale), nei circuiti theatrical, broadcast, home video o per la diffusione su piattaforme SVOD, VOD, a mezzo internet o di natura editoriale;
 - j) piano di lavorazione dell'opera con indicazione dei principali luoghi e delle località scenario delle riprese con specifica evidenza delle ambientazioni in interni ed esterni e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio calabrese, ivi comprese le attività di post-produzione;
 - k) in caso di adattamento da altra opera protetta dal diritto d'autore, contratto, ovvero opzione, di acquisto dei diritti di elaborazione a carattere creativo;
 - l) curriculum squadra artistica (attori, ecc.);
 - m) Allegato 3 – Elenco del cast artistico e tecnico residente in Calabria, solo se corredato dai curriculum e da lettere d'intenti;
 - n) Allegato 4 – Preventivo e piano finanziario (in versione pdf sottoscritto digitalmente e in versione excel libera);
 - o) nel caso di associazioni e fondazioni, copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - p) nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, sono ricadenti nella definizione di "resistenti alla criminalità organizzata" secondo le previsioni di cui alla Legge regionale n. 51/2023, ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo deve essere allegata la documentazione attestante il requisito (sentenza, ecc.).
2. Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

4.5. Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà di norma oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - c) Valutazione di merito:

- sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
4. La Fondazione effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b), di norma, entro 45 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo e, successivamente, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata dall'Amministrazione regionale, le domande ammissibili.
 5. La Commissione, coadiuvata da esperti tecnici di settore, effettuerà la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base delle modalità di attribuzione di cui al par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati nelle seguenti tabelle riassuntive:

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Criteria di Valutazione	Parametro	Punteggio Massimo	
A. Efficacia			
A1. Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti	A1.1) Qualità e innovatività delle opere in termini di valorizzazione del territorio in chiave turistica e culturale A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali, punti 0 B) Descrizione generica di iniziative pertinenti con il parametro, punti 2 C) Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate, punti 6	6	20
	A1.2) Visibilità del paesaggio regionale e valorizzazione del patrimonio naturale A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali, punti 0 B) Descrizione generica di iniziative pertinenti con il parametro, punti 1 C) Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate, punti 3	3	
	A1.3) Promozione del territorio e visibilità del patrimonio artistico per la fruibilità integrata degli attrattori turistici A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali, punti 0 B) Descrizione generica di iniziative pertinenti con il parametro, punti 1 C) Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate, punti 3	3	
	A1.4) Originalità e innovatività nella valorizzazione dell'identità regionale nella sua dimensione contemporanea attraverso narrazioni, luoghi e scenari capaci di veicolare l'immagine attuale della regione A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali, punti 0 B) Descrizione generica di iniziative pertinenti con il parametro, punti 2 C) Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate, punti 8	8	

B. Efficienza			
B1. Sostenibilità economica e finanziaria del Programma di Investimento in termini di economicità della proposta (in rapporto all'importo del sostegno, alle attività intraprese e al conseguimento degli obiettivi)	B1.1) Livello di cofinanziamento superiore al minimo richiesto - Copertura finanziaria fino al 60%, punti 0 - Copertura finanziaria dal 61% al 70%, punti 3 - Copertura finanziaria dal 71% all'80%, punti 5 - Copertura finanziaria dall'81% al 90%, punti 7 - Copertura finanziaria superiore al 90%, punti 10 La percentuale di cofinanziamento è arrotondata per difetto alle cifre non decimali. Per esempio, 60,67% è arrotondato a 60%. Il punteggio viene assegnato solo se la copertura finanziaria è comprovata da adeguata documentazione.	10	52
	B2.1) Assetto organizzativo per la gestione del progetto A) Puntuale individuazione di ruoli e responsabilità, punti 3 B) Puntuale individuazione di ruoli e responsabilità integrata dalla definizione di soluzioni ICT per la governance del progetto, punti 6	6	
B2.2) Qualità tecnica della proposta Livello di sviluppo del progetto, coerenza delle componenti artistiche e tecniche con il progetto A) medio, punti 3 B) elevato, punti 5 C) ottimo, punti 8	8		
B.2.3) Qualità artistica del progetto – sceneggiatura Valore del soggetto e della sceneggiatura e originalità della storia A) scarso, insufficiente, punti 0 B) medio, punti 3 C) elevato, punti 5 D) ottimo, punti 9	9		
B.2.4) Qualità artistica del progetto – regia Linguaggi innovativi e innovazione nelle tecniche di realizzazione A) scarso, insufficiente, punti 0 B) medio, punti 3 C) elevato, punti 5 D) ottimo, punti 9	9		
<u>Per progetti afferenti alle Categorie A1, A2, B, C</u> B.2.5a) Qualità tecnica e artistica del progetto in termini di innovatività/originalità in relazione alle esperienze maturate nella valorizzazione del territorio regionale: A) scarso, insufficiente, punti 0 B) medio, punti 4 C) elevato, punti 8 D) ottimo, punti 10	10		
<u>Per progetti afferenti alla Categoria D</u> B.2.5b) Presenza all'interno della compagine produttiva (produzione, coproduzione) di imprese con sede legale in Calabria da almeno 24 mesi, punti 10	10		

C. Utilità			
C1. Grado di innovazione introdotte (in termini di processo, prodotto, assetti organizzativi e gestionali)	C1.1) Utilizzo soluzioni ICT A) applicazione tecnologie innovative e ICT per la realizzazione dell'intervento, punti 5	5	18
C2. Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria	C2.1) Gestione e partecipazione femminile e/o giovanile (fino a 35 anni compiuti alla data di presentazione della domanda) riferita all'assetto societario del proponente e valutata come di seguito: a. per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna o un giovane; b. per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne (e/o giovani) superiore al 50% della compagine sociale e del capitale; c. per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne (e/o giovani) e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne (e/o giovani). Ove una delle condizioni di cui alle lettere da a) a c) fosse verificata, punti 3.	3	
C3. Ricadute positive in termini occupazionali	C3.1) Impegno assunto relativamente all'assunzione, anche a tempo determinato, di risorse umane residenti in Calabria. Un punto per ogni assunzione - anche a tempo determinato - di risorse umane residenti in Calabria, in qualità di attori e/o maestranze fino ad un massimo di punti 10.	10	
D. Sostenibilità/Durabilità			
D1. Contributo alla transizione ecologica e digitale	D1.1) Azioni che contribuiscano a ridurre le forme di inquinamento A) Presenza all'interno del progetto, di azioni/messaggi di sensibilizzazione tesi ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente, punti 2 B) Realizzazione del progetto in conformità con protocolli-certificazioni ambientali riconosciute, punti 2 C) Presenza di entrambi gli elementi, punti 5	5	5
E. Criteri di selezione premiali			
E1. Promozione dell'accessibilità per le persone disabili, la parità di genere e la non discriminazione	E1.1) Parità di genere Rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e totale del personale impiegato, punti 5.	5	5
E2. Occupazione attivabile dagli interventi finanziati	E2.1) Ricompreso nel criterio C3.1)	--	--
		Totale	100

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 70 punti. Nel caso di imprese ricadenti nella definizione di “resistenti alla criminalità organizzata” secondo le previsioni di cui alla Legge regionale n. 51/2023, alle stesse è attribuito il punteggio aggiuntivo calcolato nella misura del 10% del totale complessivo conseguito nella valutazione di merito (criteri da A a E). Tale punteggio aggiuntivo non contribuisce ai fini del raggiungimento del punteggio minimo di 70 punti. Sulla base del punteggio conseguito, l’ordine delle domande sarà definito in modo decrescente per ognuna delle quattro categorie.
3. Nel caso di parità di punteggio all’ultima posizione utile, sarà preferito il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio a valere sul macrocriterio B - Efficienza; in caso di ulteriore parità si procederà in base a sorteggio.
4. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al RUP i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari finanziabili, dei beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi e l’elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell’esclusione.

4.7. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. La Fondazione pubblica sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it e sul sito istituzionale della Fondazione www.calabriefilmcommission.it la Determinazione del Direttore della Fondazione di approvazione della graduatoria provvisoria, con indicazione delle operazioni finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative cause di esclusione.
2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di **accesso entro 15 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all’accesso**. La Fondazione, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La **valutazione delle istanze di riesame** si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 15 giorni dalla presentazione dell’istanza** di riesame.

4.8. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell’operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 sulla base della graduatoria definitiva con un Determinazione del Direttore della Fondazione, sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it e sul sito istituzionale della Fondazione www.calabriefilmcommission.it. In particolare, con tale Determinazione sono approvati:
 - le graduatorie definitive dei beneficiari di operazioni finanziabili, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l’elenco delle domande irricevibili e dei soggetti titolari di operazioni non finanziabili per aver conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall’Avviso.
2. La concessione del finanziamento a favore dei beneficiari ammessi avverrà nei limiti delle risorse disponibili.

4.9. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione su BURC e sul sito istituzionale della Fondazione degli atti di cui al precedente par. 4.8, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Gli obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al precedente par. 4.8.
3. Tutte le comunicazioni tra la **Fondazione** e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10. Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.11. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

- 1 L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo concesso, dopo la firma dell'Atto di Adesione e obbligo, a seguito di richiesta sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione. L'erogazione potrà essere effettuata a partire dal primo giorno di riprese del progetto, data da comunicare con le modalità di cui all'art. 5.1 lett. f);
 - b) erogazione finale del residuo 60% o il saldo del totale del contributo, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 3.
- 2 La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
 - b) fideiussione/polizza assicurativa, ai sensi del par. 4.12;
 - c) dichiarazione sostitutiva apertura set, ove già non comunicata ai sensi del paragrafo 5.1, comma 1, lettera f dell'avviso, con allegato il piano di lavorazione con indicazione delle date e dei luoghi delle riprese;
 - d) la ulteriore eventuale documentazione che sarà indicata nell'atto di adesione e obbligo.
- 3 La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del saldo è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - b) copia delle fatture annullate, relative alle spese sostenute in Calabria assoggettate all'obbligo di spesa sostenuta sul territorio, con apposta l'apposita dicitura:
 - per le Grandi Imprese «Documento contabile finanziato a valere su fondi Pac 2024/2020 – ammesso per l'importo di € ...»;
 - per le PMI la dicitura sarà indicata nell'atto di adesione e obbligo;
 - c) rendicontazione del costo totale del progetto asseverata da un Revisore dei Conti iscritto all'Albo;
 - d) rendicontazione analitica delle spese assoggettate all'obbligo di spesa sul territorio della

Regione Calabria;

- e) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- f) dettagliata relazione sulle attività svolte;
- g) tre copie digitali dell'opera in formato DVD e/o link da cui poter effettuare il download dell'opera in alta definizione, oppure diverso formato previo accordo con la Fondazione, complete dei loghi e delle diciture indicati dalla Fondazione Calabria Film Commission con diritto d'uso per scopi non commerciali;
- h) link al trailer dell'opera e almeno trenta foto di scena dell'opera e almeno tre foto delle location del prodotto audiovisivo;
- i) la ulteriore documentazione che sarà indicata nell'atto di adesione e obbligo.

4.12. Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 1(a) del par. 4.11 è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria/polizza assicurativa che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero (cfr. Allegato 5).
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello predisposto e fornito dalla Amministrazione regionale e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Fondazione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Fondazione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dei costi totali ammissibili. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
 - c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal par. 3.2 del presente Avviso;
 - d) produrre le richieste di erogazione dell'aiuto secondo le modalità ed entro i termini previsto dal presente Avviso (cfr. par. 4.11);
 - e) rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
 - f) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
 - g) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - h) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Fondazione al Beneficiario;
 - i) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - j) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Fondazione, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
 - k) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Fondazione al Beneficiario;
 - l) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o

- Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- m) richiedere alla Fondazione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
 - n) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Fondazione a tal fine;
 - o) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Fondazione, dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - p) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
 - q) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. (Ue) n. 2021/1060;
 - r) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
 - s) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - t) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
 - u) rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione di cui al par. 16 dell'Art. 14 del Reg. 651/2014;
 - v) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i **requisiti** per la concessione dell'aiuto di cui al **par. 2.1 ed al comma 1 del par. 2.2**¹¹;
 - w) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile;
 - x) ove sia richiesto dalla Fondazione, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
 - y) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Fondazione;
 - z) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - aa) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - bb) assicurare la coerenza del progetto con il principio **"Do not Significant Harm – DNSH"** di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a tramettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, **le informazioni e la documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso e sulla scorta delle richieste di informazioni da parte della Fondazione;**

¹¹ Non si applica nel caso di variazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa.

- cc) fornire i dati relativi al “titolare effettivo”¹² sul sistema informativo SIURP.
2. Il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento ammesso a finanziamento ha l’obbligo di:
- a) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell’intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi all’erogazione del saldo del contributo e in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
 - b) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell’intervento e dei partner del Raggruppamento, comunque richieste dalla Fondazione, dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
 - c) curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell’intervento, anche dei partner del Raggruppamento ed inviarle alla Fondazione/Regione Calabria secondo le scadenze previste dall’Avviso o entro 7 giorni dalla richiesta della Fondazione/Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

5.2. Controlli

1. La Fondazione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull’avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell’Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

¹² Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione, Art. 3(6) definizione di «titolare effettivo»: **la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un’operazione o un’attività** e che comprende almeno: a) in caso di società: i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell’Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari. Una percentuale di azioni pari al 25% più una quota o altra partecipazione superiore al 25% del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25% più una quota o altra partecipazione superiore al 25% del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l’altro, in base ai criteri di cui all’articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3); ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto; b) in caso di trust: i) il costituente; ii) il o i «trustee»; iii) il guardiano, se esiste; iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell’istituto giuridico o dell’entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l’istituto giuridico o il soggetto giuridico; v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi; c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

2. Ai fini delle attività di verifica e controllo di cui al precedente comma, la Fondazione potrà avvalersi della collaborazione di esperti scientifici di settore.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
4. La Fondazione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1 nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Fondazione al Beneficiario.
6. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Fondazione procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3, l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - c. altre modifiche che non alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra alla Fondazione l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. La Fondazione valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, La Fondazione può concedere, **per una sola volta**, una **proroga della durata massima di 3 mesi**. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione La Fondazione si riserva la facoltà di decidere la revoca del contributo.
8. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Fondazione - variazioni dell'ATS, ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca del contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere

straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner mandanti escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del partner uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Fondazione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
11. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
12. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 8 ad 11, il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
13. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. Le variazioni della composizione dell'ATS:
 - i) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
 - ii) devono essere presentate secondo le modalità di cui ai commi 2 e 5 del presente articolo.
15. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 14 del presente paragrafo, costituiscono **difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.**
16. Nei casi di cui al comma precedente la Fondazione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla **revoca parziale** del contributo.
17. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Fondazione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
18. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
19. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 17 e 18 si applicano anche ai casi di rideterminazione del contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di **revoca totale** del contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute¹³;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a contributo nei tempi di realizzazione previsti. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) la mancata effettuazione, nel corso del periodo di svolgimento del progetto, di un numero di giornate lavorative almeno pari a quelle di cui alla dichiarazione fornita in sede di presentazione della domanda di contributo;
 - e) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - f) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile;
 - g) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - i) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Fondazione, il diritto ad esigere immediato recupero del contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale applicabile a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Fondazione, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio

¹³ Non applicabile al caso di cambiamento della classe dimensionale di appartenenza.

presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare alla Fondazione scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. La Fondazione esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. La Fondazione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora la Fondazione ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Fondazione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Fondazione.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 1060/2011.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del FSE +, Priorità 4 Occupazione "Una Calabria con più opportunità" dello Stato italiano e della Regione Calabria o nell'ambito del PAC CALABRIA 2014/2020.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Fondazione, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Fondazione (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati [da completare]. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Fondazione, e sul sito internet della Fondazione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.
4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti calabriafilmcommission@pec.it.
10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: calabriafilmcommission@pec.it.

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il Direttore della Fondazione.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica calabriafilmcommission@pec.it.

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare la Fondazione all'indirizzo mail: faq@calabriafilmcommission.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a cinque giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle domande.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.